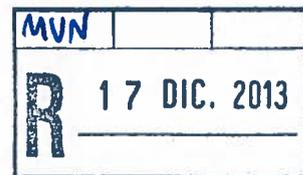


## Interpellanza



### Destinazione dell'area di svago della "Cisterna"

Il 27 novembre scorso sui quotidiani ticinesi è apparsa la notizia che il fondo n. 75 (nel PR definito "area di svago della "Cisterna") e n. 419 (posteggio annesso nel PR definito P32) entrambi appartenenti al Credito svizzero erano stati venduti a seguito di lunghe trattative durate anni.

Secondo il giornale (CdT) compratrice è una "società anonima svizzera con sede a Lugano". Sempre dallo stesso quotidiano abbiamo saputo che "il sedime è stato venduto con profitto" e che inoltre "è stato garantito un utilizzo sostenibile e a scopo culturale".

Il sedime della Cisterna, meglio la sua destinazione e il suo utilizzo pubblico, sono un "tormentone" che da anni accompagna quasi ogni seduta di questo consiglio. Per chi vi siede per la prima volta è forse utile ricordare le disposizioni del Piano regolatore in merito.

L'articolo 36 delle NAPR (Area di svago della Cisterna) recita:

- 1 *L'area della Cisterna è destinata ad attività di svago e ricreative compatibili con il carattere residenziale delle zone adiacenti.*
2. *Gli edifici, i manufatti e gli impianti esistenti possono essere mantenuti e riparati, senza aumento sensibile del volume o della capacità ricettiva. Adattamenti di miglioria qualitativa degli impianti sono ammessi. Sono esclusi lavori di trasformazione o il cambiamento di destinazione.*

Il nostro Gruppo si è schierato da anni a favore di una utilizzazione pubblica di questa area, sia in diversi interventi in questa sede, sia in appoggio a iniziative in tal senso di altri gruppi politici (vedi petizione di qualche anno fa). E infine, più recentemente, con la proposta di modifica del PR per permettere l'eventuale espropriazione dell'area in oggetto. Obiettivo da perseguire con ogni mezzo adeguato: la disponibilità ad uso pubblico per attività di svago e ricreative di quest'area quale grande spazio verde tra le attrezzature scolastiche e civili del Colle e quelle dell'asilo e del centro sportivo di Cortivallo.

L'interesse pubblico di conoscere la destinazione futura di questa area da anni dismessa e abbandonata a profondo degrado, è sicuramente dimostrata senza ombra di dubbio.

A questo proposito i sottoscritti consiglieri comunali chiedono al Lodevole Municipio:

1. Il Municipio ha già avuto modo di conoscere le intenzioni del nuovo proprietario sulla destinazione futura dei due sedimi oggetto della presente interpellanza ?
2. Le dichiarazioni riportate dalla stampa "utilizzo sostenibile e a scopo culturale" possono essere meglio precisate e in particolare in quale misura sono compatibili con i vincoli di destinazione dell'art. 36 del PR ?
3. Considerato l'interesse della popolazione, dimostrato dai ripetuti dibattiti nel CC, petizione popolare e offerte di acquisto da parte del Comune, il Municipio intende perseguire ancora la disponibilità ad uso pubblico dell'area della Cisterna ?
4. In caso affermativo, ha già valutato (o sta valutando) la possibilità di modificare il Piano regolatore includendo l'area della Cisterna (e il relativo posteggio) nella zona per attrezzature pubbliche (AP-EP)?

Con i nostri ringraziamenti per l'attenzione.

Sorengo, 17 dicembre 2013

M. Bellini

Arinelli



M. KRÄHENBÜHL

E. Tumul